

Cortina, dossi per frenare le auto anche in via Paludi

di Bruno Tonidandel

» CORTINA

Il Comune di Cortina, contrariamente a quanto non ha fatto il vicino Comune di Magré, ha voluto che il proprio territorio, soprattutto strade, fosse controllato e vigilato. Si era notato che camionisti, automobilisti e motociclisti non rispettano i limiti di velocità imposti, soprattutto nell'attraversamento del paese, mettendo in serie pericolo pedoni, ciclisti, anziani e bambini.

Da qualche anno quindi, "Piccola Venezia" è sottoposta ad un controllo, anche se non serratissimo, dai vigili urbani di Egna che, di quando in quando, lasciano il proprio territorio di competenza e prestano servizio "in trasferta", appunto nel Comune di Cortina. Proprio recentemente

questa convenzione è stata rinnovata per altri tre anni, con l'intento però di migliorare il servizio prevedendo controlli più mirati. Anche perché questa operazione costa al Comune la somma non indifferente di 8 mila euro.

Ma il sindaco Manfred Mayr ha voluto garantire una maggior sicurezza sulle strade ai propri cittadini, abbinando il controllo della polizia urbana di Egna con altri strumenti tesi a far rallentare tutti gli utenti della strada che premono troppo con il piede sull'acceleratore. E così, già un paio di anni or sono, sono stati realizzati in

tre punti cruciali della viabilità comunale, dei dossi artificiali che costringono i guidatori di mezzi motorizzati a frenare e quindi a rallentare. Questi strumenti contro la velocità sono stati costruiti sulla Strada del Vino nei pressi dell'hotel ristorante Kurtinigerhof, in via Stazione, sulla strada che porta proprio allo scalo ferroviario Magré-Cortaccia, e all'ingresso del paese.

È stato peraltro deciso proprio recentemente che ulteriori mezzi di rallentamento del traffico saranno realizzati anche in vi Paludi, la strada che dal paese porta verso il campo sportivo.

Qui si sono registrati degli episodi spiacevoli, anche perché la via presenta dei rettilinei che inducono alla velocità e più volte si è sfiorata anche la tragedia.

**Messa in sicurezza
la strada che dal paese
porta verso
il campo sportivo**

Così l'amministrazione comunale di Cortina ha deciso di adottare un sistema innovativo: due isole mobili con dei tronchi d'albero all'interno dei quali verranno posti dei vasi di fiori.

Questi strumenti, la cui spesa dovrebbe ammontare dai 6 ai 7 mila euro, garantiranno una maggior sicurezza su questa strada, sia agli abitanti che risiedono nella zona, sia a coloro che frequentano il campo sportivo sul quale, ricordiamolo, è impegnata con buoni risultati la squadra di calcio di Serie B femminile "Unterland Damen".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALTO ADIGE 20/01/2018